

Emergenza COVID-19: Enav investe sulle persone

In un momento di grande incertezza causato dalla pandemia COVID-19, che si è tradotto in un crollo del traffico aereo (circa il 90% in meno dei voli), ENAV ha scelto di continuare a investire sulla corporate social responsibility, per aiutare chi ogni giorno combatte in prima linea contro il virus e al contempo per garantire la continuità del servizio, dare sicurezza alle persone, rinforzare il senso di comunità tra tutti i dipendenti del Gruppo e guardare al futuro.

Tutela dei dipendenti

Nonostante la pesante flessione del traffico aereo, che ha fortemente ridimensionato i flussi di traffico da gestire, ENAV tutela i propri dipendenti garantendo loro la percezione integrale della retribuzione a fronte delle attività operative svolte presso gli impianti, delle attività svolte da remoto tramite lavoro agile e dell'utilizzo delle ferie pregresse.

Continuità del servizio

Per garantire la continuità del servizio strategico svolto da ENAV, ed evitare il verificarsi di possibili casi di Covid 19 tra i controllori, è stato istituito un contingency plan basato su turni di personale isolati per evitare che possano entrare in contatto gli uni con gli altri. Tutti i controllori in servizio sono stati dotati di mascherine protettive, salviettine e gel igienizzanti e le postazioni sono distanziate in maniera tale da rispettare in pieno le indicazioni sulla distanza minima prescritte dai DPCM in vigore e dal ISS. Sono state inoltre ulteriormente potenziate le operazioni di pulizia delle sale operative e della relativa strumentazione. Le attività del personale non operativo sono quasi totalmente svolte in lavoro agile presso le proprie abitazioni.

Welfare

La Società ha messo a disposizione di gran parte del personale amministrativo gli strumenti informatici, sia PC portatili che software di accesso protetto agli applicativi aziendali, per poter operare in remote working, in condizioni di assoluta efficacia.

Sono state attivate convenzioni con Supermercati e Farmacie su tutto il territorio nazionale, per la consegna a domicilio di generi alimentari e medicinali.

Attraverso il progetto “#iorestoacasa #distantimauniti” sono state lanciate delle community on line tra i dipendenti (cucina, hobby e sport, libri, musica, film e quiz) per mantenere vivo il rapporto umano tra colleghi.

Responsabilità sociale

Con l'intento di fornire un aiuto concreto a chi lotta per salvare vite umane e, allo stesso tempo, per contribuire per fermare prima possibile lo sviluppo della pandemia, ENAV ha effettuato una donazione di 150 mila euro all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" e 150 mila euro alla Protezione Civile. Contestualmente, è stata avviata una raccolta di fondi tra i dipendenti da donare alla Protezione Civile.

Investimenti e sviluppo sostenibile

Nonostante il momento di forte incertezza ENAV continua a guardare al futuro proseguendo nel suo piano di investimenti in tecnologie e nella formazione delle sue persone per essere pronti a dare il pieno contributo nel momento in cui il traffico riprenderà. L'acquisto di 10 vetture di servizio a emissioni zero è un primo passo nel percorso intrapreso da ENAV per assicurare la sostenibilità del business nel lungo termine.

- Enav dona 300mila euro per aiutare nella lotta contro il Coronavirus.

Quasi tre aerei su quattro non decollano, gli equipaggi sono fermi e i passeggeri a casa. La pandemia ha portato ad un crollo del trasporto aereo con una contrazione di circa l'80% delle attività.

In una situazione come questa, l'unica cosa da fare è agire responsabilmente e con lucidità, pensando a chi lotta per salvare vite umane e allo stesso tempo cercando di dare un contributo per fermare tutto questo prima possibile.

Per questo **#ENAV** ha deciso di donare 150mila euro allo Spallanzani e 150mila euro alla Protezione Civile.

Perché insieme ... **#torneremoavolare**

- Enav avvia il noleggio a lungo termine di 10 vetture elettriche.

Il particolare momento storico che stiamo vivendo, sembra voler confermare una netta dicotomia tra sviluppo industriale e ambiente. Noi siamo convinti del contrario: siamo convinti che sviluppo e ambiente possano convivere in armonia. Per questo abbiamo sviluppato un piano di iniziative che ci porterà ad essere sempre meno impattanti nei confronti dell'eco sistema che ci circonda. E anche in un momento così difficile, non vogliamo venir meno agli impegni presi.

Da agosto 2020 nei Centri di controllo di Roma Ciampino, Brindisi e Padova, nella Sede Centrale di Roma e negli aeroporti di Fiumicino, Alghero, Bari e Napoli, ci muoveremo con auto elettriche.

Aggiornamento ad aprile 2020